



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39 del 12/12/2016

OGGETTO:

ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DI ALTA MARMILLA ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di dicembre alle ore quindici e minuti quarantacinque nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	No
3. CASU GIAN PIETRO - Consigliere	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Consigliere	Sì
5. CARTA FRANCESCO - Consigliere	Sì
6. ZACCHEDDU AUGUSTO - Consigliere	No
7. IBBA GRAZIANO - Consigliere	Sì
8. BOUKRI ALI' - Consigliere	Sì
9. SOI ANNETTA - Consigliere	No
10. COSSU GIULIA - Consigliere	No
11. FRONGIA GIUSEPPE - Consigliere	No
12.	
13.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FAMA' FRANCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MASSA MARIA SERENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

-Il Responsabile dell'Ufficio tecnico in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli interni

Visti gli artt. 107 e 191 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge n. 213 del 2012;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 16 del 29.06.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto Sindacale n. 09 del 14.07.2016 con il quale viene nominato Responsabile dell'Area Tecnica l'Ing. Sara Vinci;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015;

PREMESSO che il titolo I, capo V del D.Lgs 18.08.2000 n° 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;

PREMESSO inoltre che:

- con atto costitutivo in data 27 giugno 2007, i comuni di Albaggiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Usellus, Villa S. Antonio e Villa Verde, hanno costituito l'Unione di Comuni Alta Marmilla, in conformità all'art. 32 del T.U.E.L. e alla L.R. n.12/2005;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, dello Statuto vigente, approvato dai consigli comunali dei comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie*

indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38, che, nel periodo transitorio, si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221. In particolare, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, nonché per l'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro le stazioni appaltanti, se iscritti all'AUSA, possono procedere all'affidamento mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente, se disponibili.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, le stazioni appaltanti devono procedere secondo una delle modalità individuate al comma 4 dell'art. 37, "I comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento";

RITENUTO di dover abbracciare l'obiettivo finale che si evince dalla disposizione normativa ossia quello di costituire una stazione unica appaltante che gestisca le procedure aperte ristrette ed in economia di tutti i comuni aderenti;

VISTO lo schema di convenzione trasmesso dall'Unione con propria nota ed allegato al presente atto, dal quale si evince il pieno rispetto delle scelte indicate nel presente atto deliberativo e che quindi si ritiene pienamente corrispondente a quanto questa amministrazione intende realizzare in termini di cogestione del servizio a meno di un aggiornamento in materia legislativa dato atto che nell'aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n°50/2016 che ha sostituito il D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che successivamente l'Unione predisporrà un Regolamento per la gestione del servizio della C.U.C.;

RITENUTO, inoltre, di dover prendere atto del delineato assetto normativo e della conseguente necessità di adesione alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla per gli effetti di cui all'art. 37 e 38 dello stesso D. Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n°70 del 29.11.2016 con la quale si aderiva alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla per gli effetti di cui all'art. 37 e 38 dello stesso D. Lgs 50/2016 e per le motivazioni su espresse;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 sono di competenza del consiglio comunale la stipulazione di convenzioni tra enti;

RICHIAMATI:

- l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, il quale stabilisce che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Giugno 2011 che disciplina la Stazione Unica Appaltante;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- la L.R. n. 12 del 02/08/2005 che disciplina le modalità di costituzione e funzionamento delle Unioni di Comuni;
- l'art. n. 12 della citata L.R. N. 12 del 2005 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/28 del 02/08/2007, che determinano i criteri per la ripartizione del fondo che la Regione Sardegna assegna per le funzioni svolte dai Comuni in forma associata;
- lo Statuto dell'Unione, il quale disciplina il procedimento per il trasferimento delle competenze e ne indica le funzioni trasferibili;
- Il D.Lgs. n°50/2016 ed in particolar modo gli artt. 37 e 38;

RITENUTO dover procedere in merito;

CON voti favorevoli

UNANIME

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di aderire alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla per gli effetti di cui all'art. 37 e 38 dello stesso D. Lgs 50/2016 e per le motivazioni su espresse;

Di approvare lo schema di convenzione trasmesso dall'Unione con propria nota ed allegato al presente atto che definisce compiti e funzioni in capo alla C.U.C.;

Di dare atto della necessità aggiornare la stessa convenzione al dettato normativo del D.Lgs. n°50/2016 che ha sostituito il D.Lgs. 163/2006;

Di approvare successivamente alla presentazione da parte dell'Unione il Regolamento che regola la gestione del servizio della C.U.C.;

Di demandare al Sindaco ed ai Responsabili di Servizio, secondo le rispettive competenze, per la firma della convenzione

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale
F.to: FAMA' FRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/12/2016 al 31/12/2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: FAMA' FRANCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
FAMA' FRANCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Senis, li _____

Il Segretario Comunale
F.to FAMA' FRANCO

DA TRASMETTERE A

- UFFICIO TECNICO
- UFFICIO AMMINISTRATIVO
- UFFICIO CONTABILE
- UFFICIO VIGILANZA
- UFFICIO SERVIZIO SOCIALE

Il Segretario Comunale